



Comune di
CASTIGLIONE
di **GARFAGNANA**

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE

Dott. Alessandro Nuti

Comune di Castiglione di Garfagnana

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Castiglione di Garfagnana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castiglione di Garfagnana, 2 maggio 2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Nuti Alessandro, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 28/03/2018, ricevuto in data 26/04/2018 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale n. 40 del 26/04/2018, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

Conto del bilancio;

corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

VISTI

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- il D.lgs. 118/2011;
- i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 20/11/2017;

RILEVATO

- che con delibera del C.C n. del 44 del 30/11/2015 il comune si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economica –patrimoniale fino all'esercizio 2017 (v. interpretazione, COMMISSIONE ARCONET 11/04/2018);
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni (Unione Comuni Garfagnana);

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni e gli adempimenti contenuti nell'art. 239 del TUEL sono state svolte dal precedente Organo di Revisione il quale, a quanto risulta, non ha mai avuto niente da rilevare;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 10
di cui variazioni di Consiglio	N. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N. 9
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N. 0

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 25 in data 27/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 40 del 28/03/2018. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1095 reversali e n. 1074 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 non risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca "Banco di Lucca e del Tirreno SpA", reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
RISCOSSIONI	644.782,68	3.052.024,81	3.696.807,49
PAGAMENTI	674.246,07	2.825.977,85	3.522.223,92

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente, ammonta ad euro 253.990,24, ed il suo divenire si sintetizza nel seguente prospetto:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			57.406,67
Riscossioni	644.782,68	3.052.024,81	3.696.807,49
Pagamenti	674.246,07	2.825.977,85	3.500.223,92
Saldo di cassa al 31 dicembre			253.990,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 432.958,35 a fronte del quale l'anticipazione complessivamente concessa è stata di euro 369.274,30.

Le anticipazioni di cassa sono state completamente restituite al 31/12/2017.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	253.990,24
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	163.452,94
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	163.452,94

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 163.452,94, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	119.585,30	54.967,63	253.990,24
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	1.294.034,67	951.172,33	369.274,30
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	1036247,32	620828,78	687783,36
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	303	245	108
Utilizzo medio dell'anticipazione	4.978,77	4.270,74	1.011,71
Utilizzo massimo dell'anticipazione	212.454,84	89.521,56	132.847,64
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.294.034,67	951.172,33	369.274,30
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 110.479,68, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	3.667.081,67
Impegni di competenza	-	3.552.751,40
SALDO		114.330,27
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	159.747,18
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	163.597,77
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		110.479,68

Il risultato della gestione di competenza con applicazione di avanzo e disavanzo presenta un saldo di Euro 126.830,94, come risulta dai seguenti elementi:

<i>ENTRATE</i>	<i>ACCERTAMENTI</i>	<i>SPESE</i>	<i>IMPEGNI</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione 2016	28.000,00	Disavanzo di amministrazione	11.648,74
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	47.547,78		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	112.199,40		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.258.372,28	Titolo 1 - Spese correnti	1.356.071,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	76.400,07	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	45.711,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	276.869,98	Titolo 2 - Spese in conto capitale	136.313,18
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	37.770,26	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	117.886,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
		Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	1.649.412,59	Totale spese finali	1.655.982,83
Titolo 6 - Accensione di prestiti	59.924,80	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	102.622,06
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	369.274,30	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	369.274,30
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.588.469,98	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.588.469,98
Totale entrate dell'esercizio	3.667.081,67	Totale spese dell'esercizio	3.716.349,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.854.828,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.727.997,91
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	AVANZO DI COMPETENZA	126.830,94
TOTALE A PAREGGIO	3.854.828,85	TOTALE A PAREGGIO	3.854.828,85

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	47.547,78	45.711,27
FPV di parte capitale	112.199,40	117.886,50

Entrate a destinazione specifica

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	391.160,60	391.160,60
Per contributi agli investimenti	21.423,00	21.423,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	412.583,00	412.583,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE	
€ 66.171,00	Recupero evasione tributaria
€ 66.171,00	Totale entrate non ricorrenti
SPESE	
€ 671,00	eventi calamitosi
€ 1.908,20	consumo energia elettrica per impianti di ii.pp.
€ 6.745,38	acquisto software ed hardware

€ 18.000,00	ricostruzione porzione di muro di antica strada
€ 617,32	spalatura neve nella parte bassa del territorio comunale
€ 1.189,50	taglio piante pericolose
€ 13.087,94	Sostituzione personale in maternità
€ 1.074,82	manutenzione straordinaria scuolabus
€ 1.074,82	altre
€ 44.368,98	Totale spese non ricorrenti

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 451.012,53, come risulta dai seguenti elementi:

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO				57.406,67
RISCOSSIONI	(+)	644.782,68	3.052.024,81	3.696.807,49
PAGAMENTI	(-)	674.346,07	2.825.977,85	3.500.223,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			253.990,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			253.990,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	727.380,73	615.056,86	1.342.437,59
RESIDUI PASSIVI	(-)	255.043,98	726.773,55	981.817,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			45.711,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			117.886,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			451.012,53

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	510.640,05
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2017	727,08
Fondo accantonamento indennità fine mandato sindaco al 31/12/2017	4.884,84
Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/2017	2.954,71
Totale parte accantonata (B)	519.206,68
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	78.441,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	23.785,19
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	14.029,37
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	116.256,34
Parte destinata agli investimenti	26.927,10
Totale parte destinata agli investimenti (D)	26.927,10
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-211.377,59

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	218.962,11	324.491,00	451.012,53
di cui:			
a) Parte accantonata	358.154,72	442.233,39	510.640,05
b) Parte vincolata	160.285,10	111.408,65	116.256,34
c) Parte destinata a investimenti	0,00	44.468,06	26.927,10
e) Parte disponibile (+/-) *	-299.477,71	-273.619,10	-211.377,59

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 40 del 28/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.393.007,57	644.782,68	727.380,73	- 20.844,16
Residui passivi	963.736,92	674.246,07	255.043,98	- 34.446,87

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., l'importo accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	47.547,78	45.711,27
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	47.547,78	45.711,27
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	95.934,19	64.924,80
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	29.714,77
F.P.V. da riaccertamento straordinario	16.265,21	23.246,93
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	112.199,40	117.886,50
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile;
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 510.640,05, e si riferisce alle svalutazioni operate sulle seguenti entrate non ancora incassate: ICI/IMU, TARSU, TARI, rimborso mutui da gaia, fitti, diritti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 non sono state calcolate passività potenziali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata prudenzialmente in attesa dei bilanci 2017 la somma di euro 727,08 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo rinnovi contrattuali

L'importo di euro 2.954,71 è stato stimato sulla base del 3% del monte salari anno 2017.

Fondo accantonamento indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco, così determinato: 1 mensilità per ogni anno di carica:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.583,37
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.301,47
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.884,84

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 23/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del pre-consuntivo non essendo ancora stato approvato il rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	66.098,00	16.059,00	24,30%	50.039,00	28,57%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	%	0,00	0,00%
Totale	66.098,00	16.059,00	24,30%	50.039,00	28,57

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 36.359,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: recupero area evasiva IMU.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	30.013,87	
Residui riscossi nel 201	20.731,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	9.282,01	30,93%
Residui della competenza	56.737,74	
Residui totali	66.019,75	
FCDE al 31/12/2017	3.457,95	5,24%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 456,35 rispetto a quelle accertate nel 2016. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	811,81	
Residui riscossi nel 201	811,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.248,64	
Residui totali	3.248,64	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 pari ad Euro 391.160,60 e sono €257,96 inferiori a quelle dell'esercizio 2016. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	238.429,68	
Residui riscossi nel 201	15.213,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	223.216,30	93,62%
Residui della competenza	40.053,32	
Residui totali	263.269,62	
FCDE al 31/12/2017	160.015,28	60,78%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	29.623,09	41.294,18	8.800,53
Riscossione	29.623,09	41.294,18	8.800,53

Le entrate per contributi per permessi a costruire sono state tutte destinate alle spese per investimenti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	1.186,78	1.958,54	1.850,29
riscossione	-	266,77	1.850,29
%riscossione		13,62	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	1.186,78	2.225,31	1.850,29
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.186,78	2.225,31	1.850,29
destinazione a spesa corrente vincolata	593,39	1.112,65	925,15
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.025,29	
Residui riscossi nel 2017	1.958,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	66,75	3,30%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	66,75	
FCDE al 31/12/2017	0	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	22.247,41	
Residui riscossi nel 2017	7.958,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	14.289,18	64,23%
Residui della competenza	3.283,63	
Residui totali	17.572,81	
FCDE al 31/12/2017	5109,52	29,13